

misura più esatta e corretta gli interessi fino ad allora calcolati in modo da sorpassare frequentemente il 15%;

Va ancora rilevato che quando i depositi I.N.A. presso la Banca furono notevolmente aumentati (in correlazione con l'acquisto della Banca da parte della Compagnia Finanziaria) la Banca stessa era appena uscita da un dissesto.

È proprio il D.L. che giustifica i rapporti dell'I.N.A. con la Banca affermando (par. 1) di essersi valso di essa (consapevole il Consiglio I.N.A.) per chiudere il sistema del cartello bancario, sottoscritto, come Consigliere dell'I.N.A., dichiarando di respingere tale giustificazione, che non condivide, e di declinare ogni inerente responsabilità. Il pratico beneficio è stato, del resto, pagato a caro prezzo dall'I.N.A. con la perdita dei rilevanti capitali.

Per valutare le possibili responsabilità dell'I.N.A. riguardo alla Banca, è necessario che il Consiglio sappia, inoltre:

a) - che le persone degli amministratori sono state designate dall'I.N.A. - inutile